

Stasera ci troviamo a discutere il Bilancio di previsione, l'atto programmatico più importante per un Ente.

Il nostro gruppo ha fin da subito, a partire cioè dal 6 marzo scorso (appena dieci giorni fa), studiato ed analizzato i documenti che ci sono stati forniti; mi riferisco in particolare al Documento Unico di Programmazione e alla Nota integrativa al bilancio.

Interpretando in maniera propositiva il nostro ruolo di opposizione e ritenendo indispensabile la nostra fattiva collaborazione abbiamo anche redatto e presentato, come di consueto, alcuni emendamenti relativi alle nostre proposte. Alcuni esempi:

- 1) Fondo Covid per la scuola e fondo Covid per il sociale per fronteggiare la drammatica crisi economica – oltre che sanitaria - che sta vivendo il paese,
- 2) accelerare la ricostruzione delle opere pubbliche tutte già finanziate! Sarebbe sufficiente indicare le priorità e portare avanti i progetti! I soldi ci sono ... Perché non fate scelte?
- 3) Piano organico: partire con la progettazione, magari condivisa, di Viale Campi e della Piazza del Mercato. I soldi ci sono! Perché non aprirsi alla comunità facendo partecipare i cittadini?

Questi sono solo alcuni esempi, alcuni dei quali sono anche contenuti negli emendamenti che abbiamo presentato, di fattiva proposta politica che noi abbiamo avanzato e che continueremo a portare avanti.

La nostra collaborazione, al servizio dei cittadini, ci sarà sempre.

I soldi ci sono! Avete ereditato un bilancio sano:

- Al 31/12/2020 sono presenti sul conto corrente del Comune oltre 9,4 milioni di euro
- L'avanzo libero più l'avanzo accantonato arriva all'importante somma di 1,35 milioni di euro!

Perché non coinvolgete noi e la comunità per dare impulso alla ricostruzione e per aiutare le tante famiglie in difficoltà?

Proprio sul termine "collaborazione", sempre sbandierata a parole da questa Amministrazione, abbiamo però deciso – come gruppo consiliare di minoranza - di fermarci un attimo ad analizzare quanto accaduto in questi ultimi giorni.

Purtroppo la mancata programmazione politica ed amministrativa dell'attuale Giunta, che denunciavamo ormai da quasi due anni, si è manifestata nuovamente anche nell'atto più importante per il Comune, il Bilancio.

Mi spiego meglio:

è stato consentito agli Enti locali di approvare il Bilancio di previsione sino al 31 marzo 2021, in deroga alle normali tempistiche.

La vostra amministrazione ha tuttavia adottato il bilancio in Giunta solamente il 5 marzo scorso, ultima tra i 9 comuni dell'UCMAN, non adoperandosi nemmeno per depositare tutta la documentazione almeno 40 giorni prima della data ultima per l'approvazione, come vorrebbe la norma.

Già nella delibera di Giunta con la quale è stato adottato il bilancio di previsione, e comunque nel conseguente deposito, avrebbe dovuto essere presente, tra gli allegati, il parere dell'organismo di revisione, così come stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di contabilità e che a sua volta richiama l'articolo 172 del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) e che identifica i documenti necessari così come da articolo 11 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Bilancio inoltre che non è stato condiviso con nessuno: non un passaggio con la Consulta economica, nemmeno un confronto con le varie associazioni del nostro territorio e/o con i cittadini e nemmeno l'illustrazione alle frazioni del nostro Comune!

Il Bilancio di previsione ed il DUP, indispensabili per programmare il futuro del nostro Comune, sono stati depositati in colpevole ritardo anche rispetto alle tempistiche previste dalle proroghe nazionali e senza coinvolgere nessuno.

Essendo in ritardo avete ulteriormente affrettato l'approvazione perché senza di essa non si sarebbe potuto aderire alla giusta e importante rinegoziazione dei mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Peccato che il nostro gruppo consiliare sia stato informato solo 6 giorni fa, il 10 marzo, durante le concomitanti commissioni capigruppo e finanze, della necessità per l'Amministrazione di aderire a questa possibilità entro il 12 marzo e di depositare tutti i documenti entro domani mattina (17 marzo) come ultimo giorno utile per adempiere alla possibilità concessa da Cassa Depositi e Prestiti.

Durante le suddette commissioni non sono nemmeno state comunicate ai consiglieri presenti tutte le problematiche attinenti al mancato rispetto delle tempistiche di presentazione del Bilancio e previste dal Regolamento di contabilità.

La vostra amministrazione era a conoscenza del termine perentorio del 17 marzo 2021 per il deposito dei documenti a corredo della richiesta di rinegoziazione sin da fine dicembre 2020, dal momento in cui cioè la Cassa Depositi e Prestiti ha diramato la propria delibera.

Perché questa amministrazione non ha cercato una sinergia con la minoranza? Bastava dirci: *“dobbiamo provare a portare a casa il risultato della rinegoziazione dei mutui, non abbiamo rispettato i termini previsti sia dal regolamento di contabilità interno che dalla normativa per la presentazione del Bilancio ma cerchiamo tutti insieme di portare a casa il risultato per il Comune”*. E invece cosa avete fatto? Avete cercato fino all'ultimo di nasconderci furbescamente quanto stava accadendo.

Un Bilancio adottato dalla Giunta senza ascoltare nessuno, senza confronto, e per di più senza rispettare lo stesso Regolamento di contabilità dell'Ente! Nemmeno con la convocazione del Consiglio comunale, avvenuta in data 10 marzo, avete fornito tutta la documentazione prevista per il deposito del bilancio di previsione 2021-2023.

I consiglieri avrebbero avuto tempo fino ad oggi (10 giorni dopo il deposito del Bilancio) anche per presentare gli emendamenti. Anche in questo caso non sono stati rispettati i tempi.

Come pretendete di informare l'opposizione senza nemmeno fornirci la Relazione dell'organo di Revisione, come previsto dall'articolo 7 comma 3 del Regolamento di contabilità del Comune? Un documento indispensabile per ogni valutazione economica e di legittimità di un Bilancio. Documento che ci è stato fornito solo 3 giorni fa, in barba ad ogni termine regolamentare!

La collaborazione, che tanto sbandierate, deve avere un doppio binario: non può arrivare solo dall'opposizione - che con spirito collaborativo ha portato e porta le proposte che ritiene possano migliorare San Felice - ma deve partire da voi che avete l'onere e l'onore di amministrare *pro tempore* il Comune.

Chi amministra, tanto più se in palese difficoltà a programmare quanto necessario per San Felice, deve dimostrare di voler collaborare.

Non potete sempre ribaltare tutte le vostre responsabilità sugli altri dando la colpa una volta alla minoranza, un'altra volta all'involontario errore di qualche collaboratore o, infine, ad altri Enti, magari partecipati dal nostro stesso comune (ad es UCMAN) insomma il consueto gioco dello scarica-barile!

La programmazione politica spetta a voi! Siete voi la maggioranza! E se cercate una collaborazione con il nostro gruppo prima avete l'obbligo di essere chiari e comunicarci quanto sta accadendo! Non dovete sempre tentare di nasconderci un pezzo di verità per paura di rendere evidenti le vostre mancanze.

La collaborazione istituzionale esige in primo luogo LEALTA' e CHIAREZZA.

Invece arrivate, come per la vicenda mutui ICS dell'anno scorso, all'ultimo secondo utile con il concreto rischio, anche questa volta, di far saltare tutto! Noi ci auguriamo davvero che tutto possa andare per il meglio, per il bene di San Felice e di tutti i cittadini.

Ci sia permesso però di contestare il vostro modo di agire portato avanti senza alcuna programmazione e, ancora peggio, non rispettando i diritti della minoranza.

Siete in balia degli eventi e questa volta – lo diciamo con chiarezza – siamo noi che rifiutiamo ogni coinvolgimento nella votazione di un Bilancio che a nostro avviso ha evidenti tratti di illegittimità. Illegittimità rilevate dallo stesso Segretario comunale in risposta alla nostra richiesta di chiarimenti del 12 marzo scorso.

Insieme per San Felice non parteciperà quindi alla votazione del punto numero tre dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa sera.

San Felice sul Panaro, 16 marzo 2021

per il gruppo consiliare Insieme per San Felice

il capogruppo – Andrea Balboni

